



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E PESCA IN MARE

Responsabile di settore: BANTI PAOLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4487 del 21-06-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13530 - Data adozione: 21/08/2018

Oggetto: Reg. UE n.508/2014 - Capo III "Strategie di sviluppo locale - FLAG Alto Tirreno " anticipazione finanziaria per attuazione progetti a gestione diretta: assegnazione risorse al FLAG ed impegno delle risorse ad ARTEA

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/08/2018

Numero interno di proposta: 2018AD014849

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la nota prot. n.0003750 del 15/02/2018 con la quale il MIPAAF trasmette la nuova versione del PO operativo FEAMP modificato con procedura semplificata e comunica che la proposta inviata alla Commissione Europea nel dicembre 2017 è approvata a seguito della decorrenza dei termini previsti dalla normativa comunitaria per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della stessa Commissione;

Preso atto che l’articolo 18 del Regolamento UE n. 508/2014, nel disciplinare i contenuti del Programma Operativo, alla lettera m) “prevede le modalità di attuazione del programma operativo, in particolare: l’individuazione delle autorità di cui all'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e, per informazione, una descrizione sintetica del sistema di gestione e di controllo”;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 , in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi responsabili dell’attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento in seguito OI;

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Considerato che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato la ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP di cui al punto precedente, limitatamente alla parte assegnata alle Regioni ed alle Province autonome;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la delibera G.R. n. 630 del 27 giugno 2016 relativa all'attuazione regionale del FEAMP 2014-2020, con la quale, tra l'altro, si individua nel dirigente del Settore regionale Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione Toscana dell'Autorità di gestione nazionale del programma operativo FEAMP 2014-2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020, di seguito denominato DAR, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 6 marzo 2018 che modifica gli allegati al Documento di Attuazione Regionale (DAR) Regione Toscana, allegato A alla DGR n. 627/2017;

Considerato che con la sopracitata delibera n.630/2016 si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al

Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Visto il Decreto dirigenziale n. 8619 del 15 giugno 2017 che approva il secondo Avviso regionale per la selezione dei FLAGs e delle relative strategie di sviluppo locale;

Visto il decreto dirigenziale n. 19242 del 22 dicembre 2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAGs e delle relative strategie ritenute ammissibili;

Vista la Delibera G.R. n.1389/2016 con la quale, sono stabiliti alcuni compiti e funzioni dei FLAGs nonché di ARTEA e degli Uffici regionali che compongono l'OI;

Considerato che la sopracitata Delibera G.R. n.1389/2016 prevede altresì la stipula di convenzioni tra la Regione Toscana in qualità di OI ed i FLAGs;

Visto il modello di convenzione tra la Regione Toscana in qualità di OI ed i FLAG selezionati sul territorio regionale, approvato come allegato 6 all'Avviso di selezione dei FLAG di cui al soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 8619/2017;

Vista la convenzione con il FLAG Alto Tirreno sottoscritta in data 14 maggio 2018;

Considerato che, tenendo conto delle risorse disponibili la convenzione stipulata con il FLAG Alto Tirreno, classificatosi al primo posto della graduatoria, prevede un contributo pubblico pari ad euro 1.122.666,00, corrispondente a quanto richiesto per la copertura della totalità delle spese previste per l'attuazione della strategia;

Considerato che all'articolo 8 della convenzione, tra gli obblighi previsti a carico dei FLAG vi è quello relativo alla presentazione alla Regione Toscana di un progetto per la realizzazione delle azioni a gestione diretta da parte degli stessi FLAG;

Visto il progetto per le azioni a gestione diretta del FLAG Alto Tirreno trasmesso con PEC del 4 luglio 2018 contenente i costi di esercizio connessi alla gestione e animazione per le annualità 2018-2023 pari alla totalità del costo previsto dalla strategia approvata per la realizzazione di dette azioni e corrispondente ad euro 257.152,00;

Preso atto della PEC del 16.08.2018 con la quale il Settore regionale "Rapporti con i FLAGs, Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa", esaminato il progetto presentato dal FLAG Alto Tirreno, ha attestato la congruità della previsione di spesa relativa alle attività in programma pari ad euro 257.152,00 ed ha espresso il parere favorevole ai fini dell'erogazione dell'anticipazione finanziaria da parte di ARTEA per la copertura delle spese previste per la realizzazione delle relative azioni;

Considerato che, così come previsto dal sopracitato Avviso per la selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n.8619/2017, l'anticipazione finanziaria per la realizzazione dei progetti a gestione diretta dei FLAG non può superare il 40% del costo previsto per l'attuazione di detti progetti;

Considerato pertanto che, in relazione al progetto a gestione diretta presentato dal FLAG Alto Tirreno, di importo pari ad euro 257.152,00, l'anticipazione finanziaria è di euro 102.860,80;

Ritenuto necessario assegnare al FLAG le risorse necessarie alla copertura dell'anticipazione finanziaria di cui al punto precedente, pari ad euro 102.860,80;

Vista la L.R. n.60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto pertanto necessario impegnare in favore di ARTEA, l'importo di 102.860,80, relativo all'anticipazione per la copertura dei costi di esercizio connessi alle attività di gestione ed animazione da realizzare nell'ambito della strategia approvata, sostenuti dal FLAG Alto Tirreno. L'importo è così ripartito per annualità di bilancio, soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Annualità 2018 totale euro 102.860,80

Cap. 55095 quota UE (50%) pari ad euro 51.430,40,

Cap. 55096 quota nazionale (35%) pari ad euro 36.001,28,

Cap. 55097 quota regionale (15%) pari ad euro 15.429,12;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione in favore di ARTEA delle risorse di cui al punto precedente;

Visto il Dlgs 118/2001 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 78 "Legge di stabilità per l'anno 2018";

Vista la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 77 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2018”;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020

DECRETA

1) di prendere atto di quanto comunicato dal Settore regionale “Rapporti con i FLAGs, Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa” che, esaminato il progetto per le azioni a gestione diretta presentato dal FLAG Alto Tirreno, ha attestato la congruità della previsione di spesa relativa alle attività in programma pari ad euro 257.152,00 ed ha espresso il parere favorevole ai fini dell’erogazione da parte dei ARTEA dell’anticipazione finanziaria di euro 102.860,80, per la copertura delle spese previste per la realizzazione delle relative azioni;

2) di assegnare al FLAG Alto Tirreno l’importo di euro 102.860,80 relativo all’anticipazione finanziaria di cui al precedente punto 1;

4) di impegnare in favore di ARTEA, l’importo di cui al punto precedente, pari ad euro 102.860,80, relativo all’anticipazione per il FLAG Alto Tirreno, per la copertura dei costi di esercizio connessi alle attività di gestione ed animazione da realizzare nell’ambito della strategia approvata. L’importo è così ripartito per annualità di bilancio, soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Annualità 2018 totale euro 102.860,80

Cap. 55095 quota UE (50%) pari ad euro 51.430,40,

Cap. 55096 quota nazionale (35%) pari ad euro 36.001,28,

Cap. 55097 quota regionale (15%) pari ad euro 15.429,12;

5) di rinviare a successivi atti la liquidazione in favore di ARTEA delle risorse di cui al precedente punto 4);

6) di trasmettere il presente atto al FLAG Alto Tirreno, al Settore regionale “Rapporti con i FLAGs, Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa” e ad ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE